



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Azimut Holding S.p.A. del 30 aprile 2025 in unica convocazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii. e dell'art. 84-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e ss.mm.ii. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2025

Disponibile sul sito internet della Società www.azimut-group.com

Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; nomina del Consiglio di Amministrazione; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2022.

Vi invitiamo, pertanto, a voler deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determinando il numero dei componenti, la relativa durata in carica nei limiti di legge e i compensi, nonché alla nomina del Presidente.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deve avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui all'art. dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF (così come modificato dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160).

Si ricorda che ai sensi del vigente art. 18 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 18 (diciotto) membri, che devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.

Si ricorda di seguito quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto in merito alla predetta nomina.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1,0% del capitale sociale, così come previsto dalla Determinazione dirigenziale CONSOB n. 123 del 28 gennaio 2025.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs 58/1998 e di almeno due soggetti per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette.

In ciascuna lista devono essere indicati candidati di entrambi i generi tranne per le liste che presentino un numero di candidati inferiori a tre.

Nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti le liste devono essere depositate presso la sede della Società e la Società deve metterle a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Le liste devono essere corredate di (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento CONSOB n. 11971/99 con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, e (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere nella persona del candidato elencato al primo posto della lista.

Il Consiglio di Amministrazione richiama l'attenzione degli Azionisti in merito ai profili e alle relative competenze e professionalità relativi ai candidati alla carica di Consiglieri (e dei Comitati endoconsiliari) oltre al rispetto dei requisiti e della disponibilità di tempo necessaria per espletamento dell'incarico, nel rispetto dell'indipendenza in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dell'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore (o di due nel caso in cui l'Assemblea determini il numero degli amministratori superiore a sette) in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998 si procederà come segue:

- a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto fino a sette membri, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998;
- b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri: (i) il candidato che risulterà eletto per ultimo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato non eletto nella medesima lista in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998; (ii) il secondo amministratore sarà eletto sulla base di quanto previsto alla lettera a) che precede;
- c) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri e con un unico amministratore nominato avente i requisiti citati eletto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, si procederà per la nomina del secondo come descritto alla lettera b)(i) che precede.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia raggiunto l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF si procederà come segue:

- a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto fino a sette membri, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi;
- b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi. Nel caso in cui ciò non fosse sufficiente per l'equilibrio tra generi richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF il candidato che risulterà eletto per ultimo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa con le maggioranze previste dalla legge e risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Qualora così procedendo non si raggiunga l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF il candidato che risulterà eletto per ultimo sarà sostituito dal primo candidato non eletto il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi. Nel caso in cui ciò non fosse sufficiente per l'equilibrio tra generi richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF il candidato che risulterà eletto per penultimo sarà sostituito dal secondo candidato non eletto il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente fino a sette o da più di sette membri, non risulti rispettivamente eletto uno o due amministratori in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 148, comma 3, D. Lgs n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate, il candidato o i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base all'ordine progressivo della lista e tratti dall'unica lista presentata sono sostituiti, rispettivamente, dal primo o dai primi due candidati di ordine progressivo inferiore dotati dei citati requisiti ed indicati nella medesima lista.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voto si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene che i membri dell'organo amministrativo debbano essere dotati di esperienza, competenza e professionalità opportunamente diversificate, diffuse tra i vari componenti e proporzionate alle caratteristiche operative e dimensionali del Gruppo. Al riguardo, è opportuno considerare l'attività del Gruppo e della relativa complessità registratosi nel triennio 2022-2024. Peraltro, segnaliamo quanto al requisito di indipendenza che la Società per l'accertamento del predetto requisito si avvale anche dei criteri riportati all'interno del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

Si segnala al riguardo che il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, nella riunione del 12 maggio 2022, i criteri finalizzati a valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie e professionali sussistenti tra l'esponente e la Società, in conformità a quanto previsto dalla Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*.

Nello specifico, è stato deliberato di ritenere di regola significative, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le situazioni in cui il corrispettivo fatturato per anno

nell'esercizio in corso e in quello precedente rispetto alla data della verifica superi, anche in un solo esercizio, almeno uno dei seguenti parametri:

- per i rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'esponente abbia il controllo o sia esponente di rilievo, ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Azimut che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;

- per le prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'esponente abbia il controllo o sia esponente di rilievo, ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner e/o (ii) il 2,5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Azimut che risultino riconducibili ad incarichi di natura simile.

L'Assemblea degli Azionisti è, inoltre, chiamata a deliberare sulla determinazione dei compensi dell'organo amministrativo. L'art. 27 dello Statuto sociale stabilisce che i compensi, in qualsivoglia forma, ai membri del Consiglio di Amministrazione, e del Comitato Esecutivo se nominato, sono stabiliti dall'Assemblea anche mediante determinazione di un importo complessivo ai sensi dell'art. 2389 del codice civile. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo infine a deliberare in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che, a seguito della nomina, il Consiglio di Amministrazione dovrà svolgere le proprie verifiche, ai sensi di legge, ai fini del rispetto di quanto richiesto dalla vigente disciplina in materia di requisiti degli esponenti aziendali di emittenti quotati, nonché in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari, nonché le verifiche ai fini del divieto di interlocking.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Gabriele Blei



Explanatory report of the Board of Directors on item 3 of the agenda of the ordinary session of the Shareholders' Meeting of Azimut Holding S.p.A. of 30 April 2025 in a single call drafted pursuant to Art. 125-ter of Italian Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as amended, and Art. 84-ter of CONSOB Regulation no. 11971/1999, as amended and supplemented, and approved by the Board of Directors on 6 March 2025

Available on the Company website www.azimut-group.com

Appointment of the Board of Directors: setting the number of members on the Board of Directors; defining the term duration for the Board of Directors; appointment of the Board of Directors; appointment of the Chairman of the Board of Directors; setting the remuneration for the Board of Directors.

Dear Shareholders,

We remind you that the term of office of the Board of Directors appointed by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2022 expires with the Meeting called to approve the financial statements for the year ending 31 December 2024.

We therefore invite you to resolve on the appointment of the Board of Directors, setting the number of members, their term of office within the limits of the law and their remuneration, as well as the appointment of the Chairman.

The renewal of the Board of Directors must be made in compliance with the regulations on gender balance set forth in Art. 147-ter, paragraph 1-ter of the Italian TUF (as amended by Law no. 160 of 27 December 2019).

Please note that, pursuant to Art. 18 of the Articles of Association in force, the Board of Directors is composed of a minimum of 5 (five) and a maximum of 18 (eighteen) members, who must meet the requirements set forth in the primary and secondary regulations in force from time to time.

Below is a reference to Art. 18 of the Articles of Association regarding the aforementioned appointment.

The Directors are appointed by the Meeting based on lists submitted by the Shareholders, where candidates are ordered numerically.

The lists shall be submitted only by those Shareholders who, alone or together with others, hold shares carrying voting rights representing at least 1.0% of the share capital, as provided for by CONSOB Executive Determination no. 123 of 28 January 2025.

Each shareholder, as well as the shareholders belonging to the same group and that agree to a Shareholders' Agreement relating to the Company shares, may not submit, neither

through a third party nor trust company, more than one list, nor may they vote for different lists.

Each candidate may appear on only one list on penalty of ineligibility.

The lists indicate the directors who meet the independence requirements established by law.

Each list must contain and expressly indicate the application of at least one subject meeting the independence requirements established for Statutory Auditors by Art. 148, paragraph 3 of Italian Legislative Decree no. 58/1998 and at least two subjects in case the Meeting determines the number of Board Members to be more than seven.

Each list must indicate candidates of both genders, except for lists that have a number of candidates lower than three.

Within the terms prescribed by law and the regulations in force, the lists must be filed at the registered office of the Company and the Company must make them available to the public at the registered office, on its website and in any other way required by law and the regulations in force.

The lists must be accompanied by (i) information on the identity of the shareholders submitting the lists, including the percentage of their total shareholding; (ii) a declaration by the shareholders other than those holding, even jointly, a controlling or relative majority interest, certifying the absence of any relationship as set forth in Art. 144-*quinquies* of CONSOB Regulation no. 11971/99 with the latter; (iii) exhaustive disclosure on the personal and professional backgrounds of each candidate for the office, noting whether they are independent, and (iv) statements from the candidates accepting their appointment and certifying, under their own responsibility, the absence of ineligibility or incompatibility factors, as well as the fulfilment of regulatory and statutory requirements for the respective offices.

Any list for which the aforementioned requirements are not fulfilled shall be considered as not having been submitted.

For the purposes of selecting the directors to be elected, no account is taken of the lists that have not obtained a number of votes equal to at least half of that required for their submission.

The election of directors shall be as follows:

- as many Board Members who represent the total of those to be elected minus one shall be elected from the list that has obtained the highest number of votes in the Meeting, based on the order in which they appear in the list;
- the final Board Member is selected from the second list that has obtained the highest number of votes in the Meeting, in the person of the candidate at the top of the list.

The Board of Directors draws the attention of the Shareholders to the profiles and the relative competence and professionalism of the candidates for the office of Director (and of the Board Committees), as well as to the compliance with the requirements and the

availability of time necessary to carry out the task, in compliance with the provisions of laws and regulations in force and the gender balance provided for by Art. 147-ter, paragraph 1-ter, of the Italian TUF. If the candidates elected in the ways described above do not ensure the appointment of a director (or two in case the Meeting sets a number of directors above seven) satisfying the independence requirements established for Statutory Auditors from Art. 148, paragraph 3 of Italian Legislative Decree no. 58/1998, we will proceed as follows:

- a) in the event of a Board of Directors consisting of up to seven members, instead of the candidate in first place in the second list that obtained the highest number of votes, the first unelected candidate on the same list satisfying the independence requirements established for Statutory Auditors in accordance with Art. 148, paragraph 3 of Italian Legislative Decree no. 58/1998 will be elected;
- b) in the event of a Board of Directors consisting of more than seven members: (i) the candidate who is elected last and selected from the first list that obtained the highest number of votes shall be replaced by the first unelected candidate on the same list satisfying the independence requirements established for Statutory Auditors by Art. 148, paragraph 3 of Italian Legislative Decree no. 58/1998; (ii) the second director will be elected on the basis of the provisions of letter a) above;
- c) in the event of a Board of Directors consisting of more than seven members and one appointed director meeting the aforementioned requirements, elected from the second list that obtained the highest number of votes, we will proceed to the appointment of the second as described in letter b) (i) above.

If with the candidates elected in the ways described above the gender balance is not reached as provided for in Art. 147-ter, paragraph 1-ter of the Italian TUF we will proceed as follows:

- a) in the event of a Board of Directors consisting of up to seven members, instead of the candidate in first place in the second list that obtained the highest number of votes, the first unelected candidate on the same list will be elected, whose gender allows the achievement of gender balance;
- b) in the event of a Board of Directors consisting of more than seven members, instead of the candidate in first place in the second list that obtained the highest number of votes, the first unelected candidate in the same list will be elected, whose gender allows the achievement of gender balance. In the event that this is not sufficient for the gender balance required by Art. 147-ter, paragraph 1-ter of the Italian TUF, the candidate who shall be the last elected and extracted from the first list that obtained the highest number of votes shall be replaced by the first unelected candidate on the same list which gender allows gender balance.

In the event that only one list is submitted, the Meeting shall vote on it with the majorities prescribed by law and candidates are elected as listed in numerical order, up to the number fixed by the Meeting.

If, after voting, gender balance is not reached as provided for in Art. 147-ter, paragraph 1-ter of the Italian TUF, the candidate who shall be the last elected will be replaced by the first non-elected candidate, whose gender allows to achieve gender balance. In case this is not sufficient for the gender balance required by Art. 147-ter, paragraph 1-ter of the Italian TUF, the candidate who shall be the second-last elected will be replaced by the second non-elected candidate, whose gender allows to achieve gender balance.

If after voting on a new Board of Directors with either up to seven or more than seven members there are not, respectively, one or two directors who meet the conditions required by Art. 148, paragraph 3 of Italian Legislative Decree no. 58/1998 for the independent directors of listed companies, the candidate or two candidates who would be last elected in the numerical order of the list and chosen from the submitted list are replaced, respectively, by the first or the first two candidates in lower progressive order satisfying the aforementioned requirements and indicated in the same list.

In the absence of lists or if through the voting mechanism the number of elected candidates is less than the number established by the Meeting, the Board of Directors shall be respectively appointed or supplemented by the Meeting with statutory majority.

If the first two lists obtain an equal number of votes, there will be a new vote by the Meeting, concerning only the first two lists.

According to the outgoing Board of Directors, that the members of the administrative body must have appropriately diversified experience, competence and professionalism, spread among the various members and proportionate to the Group operational and dimensional features. In this regard, it is appropriate to consider the increase in the Group business and its complexity in 2022-2024 three-year period. As to the independence requirement, we also point out that the Company uses the criteria set forth in the Corporate Governance Code of Borsa Italiana S.p.A. to ascertain the aforementioned requirement.

In this regard, it should be noted that, at its meeting of 12 May 2022, the Board of Directors established the criteria for assessing the significance of any commercial, financial and professional relationships that may exist between the person and the Company, in accordance with the provisions of Recommendation 7 of the Corporate Governance Code.

Specifically, it was resolved that, subject to the recurrence of specific circumstances to be assessed on a case-by-case basis in accordance with the principle of substance over form, situations in which the consideration invoiced per year in the current financial year and in the financial year preceding the date of the check exceeds, even in a single financial year, at least one of the following parameters would be considered significant:

- for relations of a commercial or financial nature: (i) 5% of the annual turnover of the company or entity of which the person has control or is a significant exponent, or of the professional firm or advisory company of which the person is a partner and/or (ii) 5% of the annual costs incurred by the Azimut Group which are attributable to the same type of contractual relationship;
- for professional services: (i) 5% of the annual turnover of the company or entity of which the person has control or is a significant exponent, or of the professional firm or advisory company of which the person is a partner and/or (ii) 2.5% of the annual costs incurred by the Azimut Group which are attributable to tasks of a similar nature.

The Shareholders' Meeting is also called upon to decide on the setting of the remuneration of the administrative body. Art. 27 of the Articles of Association establishes that the remuneration, in whatever form, to the members of the Board of Directors and the Executive Committee, if appointed, shall be established by the Meeting, including through the determination of a one-off amount under Art. 2389 of the Italian Civil Code. The remuneration of Directors holding special offices is determined by the Board of Directors, after consulting the Board of Statutory Auditors.

Finally, we invite you to resolve on the appointment of the Chairman of the Board of Directors.

It should be noted that, following the appointment, the Board of Directors will have to carry out its own checks, pursuant to the law, for the purposes of compliance with the requirements of the regulations in force on the requisites of corporate officers of listed issuers, as well as on the ownership structures of banks and other intermediaries, as well as checks for the purposes of the prohibition of interlocking.

On behalf of the Board of Directors
The Chief Executive Officer
Gabriele Blei